



ALL'AMORE

Di Daniela Basti

Non posso più affidarti il mio respiro,
calda pelle calda alla mia pelle
che vira come ala di gabbiano
in cerca del viaggio oltre il destino.

Ho toccato i porti del silenzio
nelle rade profonde
donato le vele al vento
e battuto le rotte più infeconde.

Ho voluto, voluto
l'impossibile, perché quello era
il solo possibile,
giocato col tormento
e (ri)trovato un ritmo più lento.

Ho corso nella luce e dentro notti
che chiedevano pietà ai sentimenti,
vissuto il sogno come vita divina.
In uno schermo ho colto il tempo
l'umano inganno e bevuto l'incanto.

Ora ti (ri)conosco, enigma del mondo.
Mi giri intorno, mi vuoi
ma se ti prendo....

